

Documento della Classe 2D

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Rezzani Anna

Segretario

prof.ssa Meledandri Giuliana

Consiglio di classe

Disegno e storia dell'arte Distefano Maria

Fisica Coda Margherita

Inglese Minerva Alessandro

Italiano e latino Gallo Maria Angela

Matematica Lucchelli Elisabetta

Religione Borasi Natale

Scienze Meledandri Giuliana

scienze lab Meledandri Giuliana

Scienze motorie Naccari Francesco

Storia e geografia Rezzani Anna

Obiettivi educativi della classe

Il CdC intende promuovere la maturazione sociale degli studenti favorendo e incentivando:

- 1) l'osservanza delle regole della convivenza civile con un comportamento corretto e responsabile, educato nelle relazioni interpersonali, rispettoso dei ruoli e delle norme della legalità;
- 2) l'impegno personale, il rispetto delle consegne e delle scadenze, il corretto uso del materiale scolastico;
- 3) la partecipazione attiva alle lezioni, la collaborazione e il confronto rispettoso e costruttivo con compagni e docenti;
- 4) l'attenzione, l'interesse e la partecipazione alle iniziative della scuola.

Lingua e letteratura italiana

PREMESSA - Le seguenti linee programmatiche potranno essere modificate in itinere, in relazione ai livelli di partenza e ai ritmi di apprendimento della classe e qualora si dovessero verificare interruzioni o variazioni delle modalità di erogazione delle attività didattiche attualmente non prevedibili.

Obiettivi educativi

In aggiunta a quelli del Consiglio di Classe, entro i limiti dati dall'età degli studenti, ci si

propone di cominciare a perseguire i seguenti ulteriori obiettivi educativi:

1. Sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che porti al necessario miglioramento del metodo di studio e dei processi di apprendimento
2. Sviluppare con la Docente un rapporto fondato sulla sincerità, la fiducia e la collaborazione per il più agevole conseguimento degli obiettivi comuni
3. Sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
4. Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee;
5. Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività, dell'ambiente e dei beni culturali;
7. Favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea;
8. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di comunicare scegliendo accuratamente i termini e il registro linguistico per realizzare una comunicazione rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo e qualsiasi mezzo si stia utilizzando;
9. Attraverso la lettura dei testi letterari e la conoscenza delle idee e dei sentimenti di poeti e scrittori, imparare a confrontarsi con essi per conoscere meglio se stessi;
10. Sviluppare il gusto del bello e dell'armonia ;
11. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'insostituibile valore formativo degli *studia humanitatis* nell'orientare l'uomo contemporaneo e se stessi nelle difficili scelte da compiere;
12. In particolare, in riferimento a Cittadinanza e Costituzione: divenire sempre più consapevoli del valore sociale e democratico dell'istruzione e del proprio impegno nello studio e nella formazione personale (Abilità: collaborare costruttivamente con gli altri; partecipare responsabilmente e correttamente alle attività scolastiche anche durante consigli ed assemblee).

Obiettivi del Dipartimento di Lettere-Biennio e obiettivi trasversali del Liceo

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si declinano anche per l'anno scolastico 2022/2023, come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Annualità	Competenze DIPARTIMENTO LETTERE BIENNIO	
Classi Prime ITALIANO	Conoscere ed utilizzare il lessico specifico	Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio, quaderno, libri
	Riesce ad esporre oralmente in modo competente	Saper esporre un proprio punto di vista o un'opinione in studio con fluidità, chiarezza e lessico appropriato
Classi Seconde ITALIANO	Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere	Affrontare con sicurezza testi differenti, comprenderne i contenuti impliciti e le finalità, produrre contenuti secondo modalità e strumenti appropriati

Abilità, competenze disciplinari (dalla Programmazione di Lettere-Biennio)

Le finalità specifiche dell'insegnamento dell'italiano nel biennio possono essere ripartite in tre ambiti:

- 1) in quello delle **abilità linguistiche**, come sviluppo delle competenze relative a lettura, ascolto, oralità e scrittura;
- 2) in quello della **riflessione sulla lingua**, come acquisizione di un metodo rigoroso di analisi della lingua e di una conoscenza riflessa del funzionamento del sistema linguistico allo scopo di rendere più consapevole il proprio uso linguistico;
- 3) in quello infine dell'**educazione letteraria** come maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie di vario genere quali rappresentazioni di sentimenti e situazioni universali.

Queste le competenze da sviluppare (Dalla programmazione del Dipartimento di Lettere-Biennio):

LINGUA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
-

LETTERATURA

- Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi
- Interpretare e commentare testi in prosa e in versi
- Prendere coscienza del percorso storico della letteratura italiana
- Prendere coscienza dello sviluppo della lingua letteraria italiana

Abilità

LINGUA

- Riflettere sulla lingua dal p.d.v. sintattico
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo
- Conoscere ed applicare correttamente le convenzioni delle diverse tipologie di testi

LETTERATURA

- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Leggere, analizzare e comprendere testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera

Contenuti didattici

Premessa: nel corso dell'anno saranno nuovamente fornite agli studenti indicazioni di metodo su come: usare i libri di testo, prendere appunti, fare gli schemi, studiare argomenti orali, elenchi di nomi etc.

Primo Periodo (da Settembre a Dicembre (circa 3 mesi di lezione)/ Secondo periodo (dal 7 Gennaio a Giugno: 5 mesi di lezione)

Grammatica:

I periodo: analisi del periodo : definizione , coordinazione e subordinazione, complete, le principali complementari indirette; ove necessario: ripasso e prosecuzione della trattazione degli argomenti di morfologia e analisi grammaticale in parallelo con la loro trattazione in Latino ; ripasso dell'analisi logica, completata nella classe prima;

Il periodo: conclusione dell' analisi del periodo, anche in parallelo con lo svolgimento del programma di Latino. Completamento degli argomenti di morfologia e dell'analisi grammaticale.

Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti); elementi e scopi della comunicazione; le tipologie testuali.

Antologia:

Primo periodo: ripasso delle tecniche per l'analisi dei testi narrativi;

- ? Il testo poetico : Le caratteristiche della poesia
- ? Denotazione e connotazione
- ? Significato e significante
- ? I versi e il ritmo
- ? Le figure retoriche
- ? La parafrasi
- ? I diversi generi e temi della poesia lirica con anticipazione di autori della Letteratura italiana delle Origini
- ? Analisi, eventuale contestualizzazione e commento di almeno 5 liriche nel primo periodo (alcune liriche saranno di autori della Letteratura italiana delle Origini)
- ? Memorizzazione e recitazione di almeno una delle liriche studiate

Epica Primo periodo

Eneide: ripasso di quanto trattato nel pentamestre dello scorso anno e conclusione della trattazione :

Ripasso : Apollonio Rodio e le Argonautiche, vita e opere di Virgilio; genesi e caratteri del poema; Proemio e passi assegnati per le vacanze estive.

Trattazione ex-novo: analisi dei personaggi, dei temi, dello stile; conoscenza dei contenuti suddivisi per macrosequenze (ripasso, in parte) ; analisi e parafrasi di **almeno 5 brani** antologici.

Secondo periodo Letteratura italiana delle origini

- ? Il contesto storico-culturale dell'Europa dopo il Mille
- ? La formazione delle lingue romanze
- ? I primi documenti in volgare
- ? La lingua d'oïl: la chanson de geste e il romanzo cavalleresco
- ? La lingua d'oc: la lirica provenzale

- ? La poesia religiosa in Italia e la nascita della letteratura in volgare italiano
- ? Eventualmente : I rimatori siculo-toscani
- ? Analisi, contestualizzazione e commento di almeno 5 liriche o passi di poemi

Testo teatrale

Secondo periodo

- ? La struttura del testo teatrale
- ? La nascita del teatro
- ? La tragedia
- ? Lettura integrale della "Medea" di Euripide
- ? La commedia

Promessi Sposi primo e secondo periodo

? Lettura-parafrasi orale, commento , in parte domestici, in parte in classe dei primi 13 capitoli del Romanzo nel primo periodo; dei rimanenti nel secondo periodo, con progressiva trattazione di: analisi dei personaggi e sistema dei personaggi; analisi delle tecniche narrative utilizzate dal Manzoni; svolgimento di esercizi consegnati dalla docente; analisi narratologica: il narratore ed il punto di vista; le funzioni dei personaggi; personaggi principali e secondari; i temi: il Seicento, la fede, la Provvidenza, la giustizia, la conversione, il messaggio del Romanzo ; la concezione della letteratura (Lettera sul Romanticismo).

?In sintesi: biografia, opere, poetica di Alessandro Manzoni (le tre stesure del Romanzo, il problema della lingua; (approfondimento: Pietro Bembo, La Crusca). Poetica e temi nella produzione del Manzoni: oppressi ed oppressori, la provida sventura, Approfondimenti (su scansioni allegate al registro e caricate in classroom e cartella di classe): L'Italia sotto la dominazione spagnola, Le digressioni storiche del Romanzo: la guerra del Trent'anni e la guerra di successione al ducato di Mantova. La scelta del Romanzo storico; il problema del rapporto tra storia e poesia attraverso gli scritti di poetica e le lettere al Fauriel , dalla prefazione al Carmagnola sino al Discorso sul Romanzo storico del 1831) .

Letture domestiche

Lettura , sintesi e/o analisi (l'attività domestica si basa di volta in volta su quesiti posti dalla docente e non è la stessa per tutti i testi) dei romanzi: W. Scott, *Ivanhoe*; Chevalier, *La ragazza con l'orecchino di perla* , *Il signore della mosche*, di Golding,

Altri testi che saranno assegnati per la lettura domestica potranno essere : *Il giro del mondo in ottanta giorni* di J. Verne, *Il barone rampante*, *Siddharta*, di H. Hesse, *Fontamara* di I. Silone. Per

l'esemplificazione dello stile "basso", lettura e analisi de *La guerra dei bottoni* di Louis Pergaud e , per l'esemplificazione dei diversi registri , *La scomparsa di Patò* di A. Camilleri. *Agamennone* di Eschilo. *Medea* di Euripide . *L'ispettore generale* di Gogol. *La fattoria degli animali* di Orwell, *L'ultima legione* di Manfredi, *Uomini e no* di Vittorini, *L'impero dei draghi*, di V. Massimo Manfredi, , *City* di Baricco, *Il deserto dei Tartari* di D. Buzzati ; *Guglielmo il maresciallo*, di G. Duby, *Una questione privata* di Fenoglio e altri. La docente si riserva di apportare cambiamenti nella scelta dei testi da analizzare nel corso dell'anno, in base all'opportunità didattica che si evidenzierà di volta in volta.

PER LA PRODUZIONE SCRITTA

In entrambi i periodi dell'anno scolastico, saranno esposte e/o puntualizzate le tecniche per la stesura di : riassunti, temi espositivo-argomentativi, temi argomentativi, analisi del testo.

Per migliorare le tecniche di scrittura degli studenti, si assegneranno da produrre a casa testi di varia tipologia che saranno corretti, a campione o tutti, e restituiti e valutati attribuendo loro diverse percentuali di valore sulla media complessiva.

PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI

Nel secondo periodo un'ora di lezione sarà dedicata all'esercizio in preparazione alle prove INVALSI di Italiano se tali prove non saranno state sospese a causa di norme per il contenimento della pandemia.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Si veda la programmazione del consiglio di classe .

Studio e commento di alcuni articoli della Costituzione.

Per la materia di Cittadinanza e Costituzione potranno essere inoltre istituiti collegamenti tra gli articoli della Costituzione ed alcuni dei seguenti contenuti curricolari, cui la docente si riserva di sostituirne altri qualora nel corso dell'anno lo ritenga opportuno:

- Il rapporto tra gli intellettuali e il potere (Augusto)
- I fondamenti della democrazia e il tema del male (Il signore delle mosche)
- La donna nell'antichità greca e romana (Didone e Medea)
- Il dominio delle passioni per il bene proprio e dello Stato (Enea e Didone)
- I sistemi di valori e le società antiche e moderne (argomento curricolare: il *mos maiorum* e la *pietas*)
- L'*humanitas*

Metodi

In presenza: lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate, correzione sistematica degli esercizi assegnati. In particolare: - lezione frontale per presentare i contenuti es. contesto, correnti letterarie, autori, opere - lettura in classe dei testi letterari più impegnativi e analisi guidata dalla docente - lettura autonoma (domestica) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia - collegamenti interdisciplinari, suggeriti dall'insegnante e/o ricavati attraverso discussione o lavori di approfondimento.

In caso di provvedimenti restrittivi COVID-19 con obbligo di applicazione della didattica a distanza (DL 22/2020, 8/4/2020 e successivi) si utilizzeranno le medesime metodologie soprascritte, applicate sfruttando gli strumenti digitali ed adeguandole alle caratteristiche ed esigenze proprie della DAD.

Strumenti

Libro in adozione, scansioni o fotocopie di altri testi, testi letterari integrali, schemi alla lavagna, presentazioni in Power Point su LIM, e, eventualmente, altri testi multimediali su LIM (alcuni di essi saranno utilizzabili solo in caso di didattica in presenza).

Numerosi materiali progressivamente utilizzati ed allegati al registro elettronico o, se valutato necessario, caricati sulla piattaforma Google classroom. I medesimi materiali potranno essere inseriti anche nella cartella di classe.

Criteri di verifica e valutazione

Italiano scritto: si prevede un numero minimo di cinque verifiche scritte per anno scolastico (secondo la scansione: 2 nel primo periodo – 3 nel secondo periodo); le verifiche potranno essere costituite anche dalle tipologie di testi previste per la prima prova dell'Esame di Stato.

Italiano orale: si prevede un numero minimo di due prove valide per l'orale per periodo una delle quali potrà consistere in una prova scritta valida per l'orale; le prove oggettive valide per l'orale potranno essere: - prove oggettive con domande aperte, domande chiuse, a scelta multipla etc. - analisi di testi letterari e non letterari - altre tipologie.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove scritte si terrà conto di :

- aderenza dell'elaborato alla traccia proposta
- aderenza dell'elaborato alla tipologia di testo
- articolazione e organicità del testo
- coerenza logica dell'esposizione
- coesione
- correttezza formale
- esattezza ed esaustività delle informazioni fornite

- validità del contenuti

Per la correzione delle prove scritte corrispondenti alle tipologie A, B, C dell'esame di Stato , saranno utilizzate le griglie ministeriali approvate dal Dipartimento di Lettere per la valutazione degli scritti di Italiano in sede di esame.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali si terrà conto di :

- pertinenza rispetto alle domande poste
- esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti
- correttezza, proprietà lessicale, coerenza logica ed organicità dell'esposizione
- autonomia nell'esposizione
- capacità di instaurare collegamenti e effettuare confronti tra autori, testi, contesti

Nell'analisi del testo:

- comprensione del testo e parafrasi (testo poetico) con spiegazione del significato del testo
- capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile
- capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti.

Si utilizzeranno i voti dall'1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico. La docente si riserva di valutare in maniera sommativa gli interventi dal posto degli studenti. Riguardo ai compiti assegnati per casa, fatta eccezione per specifiche verifiche eventualmente svolte secondo le modalità della didattica a distanza (DL 22/2020, 8/4/2020 e successivi), non saranno considerati, ai fini della valutazione, equivalenti ai compiti svolti in classe ma concorreranno alla valutazione di fine periodo. Il mancato svolgimento dei compiti a casa sarà valutato negativamente con opportune indicazioni sul registro personale e influirà sulla valutazione di fine periodo.

Se necessario , in caso di misure anti-pandemia, le verifiche scritte a distanza saranno somministrate utilizzando per lo più la piattaforma classroom e la sorveglianza sarà attuata per lo più secondo la tipologia applicata nei test cosiddetti TOLC-CASA.

Attività di recupero

Si attuerà una costante attività di recupero *in itinere* mediante correzione e commento dei compiti a casa, ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle verifiche svolte.

Gli studenti con valutazione insufficiente al termine del primo periodo svolgeranno le ore di recupero e la verifica di recupero del programma secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Si prevede inoltre per la durata dell'intero anno scolastico un'opera di recupero *in itinere* riguardante l'Italiano scritto basata sull'assegnare per casa esercizi scritti di varia tipologia

(riassunti, temi, schede di analisi dei romanzi etc.) e sulla loro correzione a campione da parte della Docente.

RACCORDI PLURIDISCIPLINARI

Nell'affrontare i vari argomenti la Docente farà riferimento al programma di Latino (Grammatica e Letteratura), Storia e, se possibile, Inglese attualmente affrontato dagli studenti.

Lingua e cultura latina

PREMESSA - Le seguenti linee programmatiche potranno essere modificate in itinere, in relazione ai livelli di partenza e ai ritmi di apprendimento della classe e qualora si dovessero verificare interruzioni o variazioni delle modalità di erogazione delle attività didattiche attualmente non prevedibili.

Obiettivi educativi

In aggiunta a quelli del Consiglio di Classe, entro i limiti dati dall'età degli studenti, ci si propone di

continuare a perseguire i seguenti ulteriori obiettivi educativi:

- Conoscere le origini e le basi della lingua e della cultura latina per cogliere gli elementi di

continuità con la nostra e poter comprendere meglio quest'ultima.

1. Sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una

capacità di autovalutazione che porti al necessario miglioramento del metodo di studio e dei

processi di apprendimento

2.

Sviluppare con la Docente un rapporto fondato sulla sincerità, la fiducia e la collaborazione per

il più agevole conseguimento degli obiettivi comuni

3.

Sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;

4. Favorire

la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso

tra le diverse idee;

5.

Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie

opinioni;

6. Collocare
l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento

dei diritti, a tutela dei singoli, della
collettività, dell'ambiente e dei beni culturali;

7. Favorire
la riflessione sulla complessità della società contemporanea;

8.
Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle
parole e della

necessità di comunicare scegliendo accuratamente i
termini e il registro linguistico per realizzare

una comunicazione rispettosa dell'altro in
qualsiasi contesto comunicativo e qualsiasi mezzo si stia

utilizzando ;

9.
Attraverso la lettura dei testi letterari e la conoscenza delle idee e dei
sentimenti di poeti e

scrittori, imparare a confrontarsi con essi per
conoscere meglio se stessi;

10. Sviluppare il gusto del bello e dell'armonia ;

11. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza
dell'insostituibile valore formativo degli

studia humanitatis nell'orientare l'uomo
contemporaneo e se stessi nelle difficili scelte da compiere;

12. In particolare, in riferimento a Cittadinanza e
Costituzione: divenire sempre più consapevoli

del valore sociale e democratico dell'istruzione e
del proprio impegno nello studio e nella

formazione personale

Abilità, competenze disciplinari

Migliorare l'uso del vocabolario; riconoscere
alcuni rapporti che sussistono tra lessico latino ed italiano; riconoscere la
specificità del sistema flessivo della lingua latina; riconoscere le strutture grammaticali
e logiche di base di un testo latino; comprendere valore e uso della
morfosintassi latina di base; riconoscere frasi principali e frasi reggenti,
frasi coordinate e frasi subordinate; analizzare un periodo (elementi di base);

riconoscere e comprendere le specificità d'uso delle diverse tipologie dei pronomi latini; individuare e riconoscere alcuni aspetti propri della cultura e della civiltà latina.

inoltre, più nel dettaglio::

Abilità:

Ø leggere

in modo corretto un testo latino

Ø distinguere

le sillabe individuando la quantità vocalica e le regole dell'accentazione

Ø acquisire

il meccanismo suffissale e flessivo del latino

Ø distinguere

la differenza tra radice , vocale tematica, desinenza

Ø conoscere

e utilizzare la funzione dei prefissi e dei suffissi

Ø memorizzare

e riconoscere le forme e le strutture sintattiche studiate con le loro funzioni logiche (v.

contenuti

ovvero conoscenze)

Ø tradurre

le forme e le strutture sintattiche studiate (v. conoscenze)

Ø assimilare

gradualmente il lessico latino di maggiore frequenza (v. conoscenze)

Ø individuare

le relazioni linguistiche tra Latino e Italiano

Ø riconoscere

e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino e le espressioni latine ancora vive nella lingua italiana

Ø consultare

efficacemente il dizionario

Ø saper

individuare alcuni aspetti caratterizzanti della cultura e della civiltà latina

Si segnala che, in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 18/05/2017, il dipartimento di lettere ha declinato le competenze trasversali, individuate in quella sede, come segue:

- conoscere ed utilizzare il lessico specifico minimo
- saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno, libri.

Per ulteriori indicazioni si rimanda alla programmazione di dipartimento reperibile sul sito dell'istituto

Si aggiungono inoltre le seguenti competenze disciplinari:

- 1) Leggere, comprendere, interpretare e tradurre testi latini di vario tipo
- 2) Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo scritto
- 3) Utilizzare in modo sempre più corretto e pregnante il lessico, le forme e le strutture della lingua italiana
- 4) Ricercare nel passato le origini delle realtà presenti
- 5) Elaborare processi logici che, utilizzando le conoscenze acquisite, mediante progressive analisi, valutazioni ed esclusioni, portino alla scelta della migliore soluzione possibile.

Contenuti didattici

**La Docente
si propone di svolgere i seguenti argomenti (non sono sempre elencati nell'ordine
in cui saranno trattati che sarà sistematicamente quello proposto dal libro in
adozione, onde non confondere gli studenti):**

I Periodo (settembre-dicembre)

?

ripasso del programma svolto nella classe prima

Grammatica

(settembre, ottobre, novembre)

?

Participio futuro

? Perifrastica
attiva

? Pronome

relativo

? Proposizione
relativa propria

? Antecedente
pronominale e prolessi del relativo

? Nesso
relativo

? Infiniti

? Infinitiva

? Congiuntivi
presente e imperfetto

? Proposizione
finale

? Proposizione
completiva volitiva

? Complementi
di abbondanza e privazione

? Comandare
con impero e iubeo

? Congiuntivo
perfetto

? Esortazione
e proibizione

? Congiuntivo
piuccheperfetto

? Cum narrativo

? Usi
di cum

?
Proposizione relativa impropria

? Proposizione
consecutiva

? Completiva
"di fatto"

? Pronome

di terza persona nelle subordinate al congiuntivo

? Usi
della Congiunzione ut

? Pronomi
relativo-indefiniti

? Avverbi
di luogo relativi e relativo-indefiniti

? Composti
di sum

? Usi
di quod

Lessico

? Pronomi

? avverbi

? Composti
di sum

? Tutti
i paradigmi dei verbi irregolari della scheda allegata dalla Docente al
registro di Classe

? Tutti
i sostantivi e aggettivi allegati dalla Docente al registro di Classe, compreso
il lessico militare

Cultura

? Elementi
di civiltà: i tria nomina (ripetizione)

Novembre-Dicembre

? Grado
comparativo e intensivo dell'aggettivo e dell'avverbio

? Sintassi
della comparazione e particolarità

? Ellissi
del secondo termine di paragone e comparatio compendiaria

? Grado
superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio e particolarità

? Superlativo
assoluto e relativo

? Fero
e composti

? Volo,
nolo, malo

? Eo
e composti

? Pronomi,
aggettivi, avverbi interrogativi

? Proposizione
interrogativa diretta

Lessico

? Composti
di fero

? Principali
composti di eo

Cultura

? Elementi
di civiltà

Secondo periodo (gennaio-giugno)

Grammatica

- Pronomi
indefiniti

- Valori
di quidam

- Genitivo
partitivo in dipendenza da pronomi indefiniti

- verbi
deponenti e semideponenti

- deponenti
con ablativo
- ablativo
assoluto con i verbi deponenti
- particolarità
dei participio perfetto dei verbi deponenti e semideponenti
- numerali
e cifre romane
- la
misura del tempo
- uso
delle negazioni con i pronomi indefiniti
- avverbi
di luogo derivati dai pronomi indefiniti

Lessico

- verbi
deponenti di uso frequente
- Cultura
- Elementi
di civiltà
- Gerundio
- Gerundivo
e perifrastica passiva
- Gerundivo
attributivo e predicativo
- Supino
- Riepilogo
della proposizione finale
- Periodo
ipotetico indipendente
- Completive
con i verbi di timore
- Fio
e suoi significati

- Passivo
dei composti di facio

- Edo
e composti

- Memini,
odi, novi, coepi

- Aio,
inquam, fari

- Quaeso,
cedo, ave, vale, salve

- Verbi
impersonali atmosferici

Lessico

- composti
di facio

- composti
di edo

- verbi
difettivi e impersonali

Cultura

- Elementi
di civiltà

Grammatica

- Doppio
nominativo

- *Videor*

- Altri
verbi con costruzione personale

- Verbi
con l'accusativo (transitivi in latino , intransitivi in Italiano etc.)

- Verbi
impersonali con accusativo

- Verbi
relativamente impersonali

- Doppio
accusativo : *doceo, celo, verba rogandi*

- Complementi
di estensione, distanza, età

- Accusativo
di relazione, avverbiale, esclamativo

Lessico

Verba declarandi, iudicandi, sentiendi, iubendi,
vetandi

Verba rogandi, dicendi, sentiendi

Cultura

Elementi di civiltà

Metodi

Il metodo di lavoro prevede: lezioni frontali,
lezioni interattive, traduzione e analisi guidata di testi, eventuali relazioni
e approfondimenti individuali.

In particolare si procederà con:

? presentazione
del costrutto tramite lezione frontale e/o sua ricostruzione a partire dall'analisi
di un testo

? esercizi
in classe di analisi grammaticale, logica e del periodo

? esercizi
guidati in classe di analisi e traduzione

? esercizi
domestici : si cercherà di sollecitare gli studenti affinché siano coscienti
della finalità degli

esercizi che svolgono. I compiti a casa
verranno corretti e ripresi in classe, perché essi hanno una funzione
essenziale nell'apprendimento. Si chiederà inoltre agli studenti di caricarli
in classroom dopo averli svolti e si
valuterà la mancata consegna.

? esposizione
degli argomenti facendo uso di esempi, in modo da facilitare la comprensione
dei concetti.

? memorizzazione

di tabelle grammaticali

? uso

del dizionario: modalità di ricerca dei termini e di scelta dei significati .

? Inoltre,

eventuali collegamenti interdisciplinari, suggeriti dall'insegnante e/o ricavati attraverso discussione o lavori di approfondimento.

Strumenti

Libro in adozione, dizionario dal Latino e dall'Italiano, scansioni o fotocopie di altri testi, testi letterari integrali, schemi alla lavagna, presentazioni in Power Point su LIM, e, eventualmente, altri testi multimediali su LIM (alcuni di questi strumenti saranno utilizzabili solo in caso di didattica in presenza).

Numerosi materiali progressivamente utilizzati ed allegati al registro elettronico. Importante risorsa per la condivisione di materiali sarà anche la cartella di classe in cui saranno salvati i materiali utilizzati.

Criteri di verifica e valutazione

Latino scritto: si prevede un numero minimo di tre verifiche scritte per anno scolastico (secondo la scansione: 1 nel primo periodo – 2 nel secondo periodo).

Latino orale: si prevede un numero minimo di due prove valide per l'orale per periodo una delle quali potrà consistere in una prova scritta valida per l'orale.

TIPO DI VERIFICA: verifiche in itinere e sommative sia scritte sia orali; le verifiche valide per lo scritto potranno essere costituite da:

- versione dal Latino e/o dall'Italiano di brevi periodi o di brani di autore di varia lunghezza, anche rimaneggiati, contenenti gli argomenti studiati di morfosintassi, eventualmente corredati da richieste di analisi grammaticale, logica e del periodo (la versione dal Latino è prova non eliminabile);

- traduzioni di frasi o esercizi

- analisi contrastiva di frasi/brani in latino/italiano

Le verifiche orali e/o scritte valide per l'orale potranno essere costituite da:

- richiesta della traduzione dei testi latini assegnati come esercizio per casa con analisi grammaticale, logica, del periodo, senza l'ausilio della traduzione svolta a casa;
- richiesta della traduzione a prima vista di passi dal Latino o e/o dall'Italiano;
- richiesta di elencare declinazioni e coniugazioni (tutte le parti del discorso), con il corrispondente significato in Italiano;
- richiesta di esporre regole e strutture sintattiche citando esempi appropriati
- elenchi di parole italiane e/o latine di cui vengono richieste la traduzione e, se possibile, l'indicazione del genere
- elenchi di verbi di cui vengono richiesti il paradigma ed il significato di base
- esercizi di trasformazione di vario tipo (es. volgere la frase da attiva in passiva, dal singolare al plurale etc.)
- verifiche composte da quesiti aperti di grammatica e sintassi, brevi periodi da analizzare e tradurre, frasi con spazi vuoti da completare col termine corretto, frasi di cui vanno corretti eventuali errori etc.

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto di: • Errori di morfosintassi , sia nella traduzione, sia nelle risposte ai quesiti • Errori di fraintendimento logico-sostanziale • Errori gravi di lessico italiano • Resa del brano latino in un Italiano non solo corretto ma particolarmente appropriato ed efficace.

Nelle prove scritte di traduzione dal Latino o dall'Italiano, la Docente valuterà il livello delle competenze e abilità conseguite e le conoscenze acquisite dagli studenti verificando la correttezza grammaticale della traduzione e l'avvenuta comprensione del testo di partenza mediante l'individuazione e il calcolo degli errori in base al tipo (morfologia, sintassi, lessico, significato, grammatica e ortografia italiana), alla gravità, al numero. La valutazione delle versioni, in assenza della richiesta di analisi logica e del periodo (se fosse presente tale richiesta, questo esercizio verrebbe valutato utilizzando con un voto o più dei dieci disponibili per la valutazione del compito ed in tal caso la traduzione sarebbe valutata con i decimali rimanenti) partirà dal dieci, voto riservato alle versioni che non solo non conterranno alcun errore di alcun genere, ma saranno caratterizzate da una comprensione perfetta , da scelte lessicali particolarmente felici e da una resa italiana impeccabile; in seguito, partendo dal 9, si procederà fino all'1, corrispondente al compito in bianco.

Nella valutazione delle competenze di traduzione si procederà come segue:

gli errori di morfologia e sintassi e i casi in cui il significato di un termine sia stato del tutto frainteso o in cui una parola non sia stata affatto tradotta, sono considerati errori gravi cui si attribuisce un valore di - 0,50 di voto; vengono considerati errori lievi, in relazione alla loro quantità ed alla classe che svolge la verifica, le imprecisioni lessicali e gli errori di forma italiana (ortografici, morfologici, sintattici). A tali errori si attribuisce un valore di - 0,25 di voto. Gli errori che si ripetono identici vengono calcolati una sola volta. Qualora la verifica si dovesse svolgere in un'ora sola, saranno assegnate versioni più brevi e il valore assegnato agli errori potrà essere così modificato: errore grave – 1, errore lieve – 0,50, secondo la valutazione del singolo docente.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali i docenti terranno conto di :

autonomia , rigore e efficacia nell'applicazione di abilità e competenze di traduzione;

?
esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti;

? correttezza,
coerenza logica ed organicità dell'esposizione;

?
autonomia nell'esposizione.

Per le valutazioni scritte e orali ci atterrà a quanto concordato nel Dipartimento e si useranno i voti dal'1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico. La docente si riserva di valutare in maniera sommativa gli interventi dal posto degli studenti. Riguardo ai compiti assegnati per casa, non saranno considerati , ai fini della valutazione, equivalenti ai compiti svolti in classe ma concorreranno alla valutazione di fine periodo. Il mancato svolgimento dei compiti a casa verrà valutato negativamente con opportune indicazioni sul registro personale e influirà sulla valutazione di fine periodo.

Educazione Civica

1. Vedi la programmazione del Consiglio di Classe.
2. Studio e commento di alcuni articoli della Costituzione Italiana.

Lingua e cultura inglese

DIPARTIMENTO DI LINGUE - Programmazione didattica

Anno scolastico 2023-2024

ATTIVITA' DI RIALLINEAMENTO

Il dipartimento organizza nella prima settimana di ottobre un Corso di Riallineamento per i ragazzi delle classi prime che abbiano mostrato particolari difficoltà e lacune pregresse nelle prime settimane di scuola.

Gli studenti vengono segnalati dai singoli docenti.

Il corso è previsto in modalità mista, "peer-to-peer" e lezione con l'insegnante. Alcuni tutor scelti nelle classi quarte aiuteranno gli studenti a lavorare sulle capacità relative soprattutto all'applicazione della grammatica, ma anche all'uso della lingua in situazioni comunicative.

Il corso avrà la durata totale di dieci ore.

Progetto lettore madrelingua

Questo progetto, i cui fruitori sono tutte le classi prime e seconde, è finalizzato allo sviluppo delle abilità comunicative orali degli allievi. Quest'anno per ogni classe a cui si rivolge il progetto si prevede l'intervento al mattino in orario curricolare, per un modulo alla settimana, di un docente madrelingua che affianca il docente titolare, per un totale di 16 moduli complessivi. Il progetto viene finanziato dalla scuola con il contributo volontario.

Progetto lingue europee

La scuola attiverà corsi pomeridiani di lingua inglese della durata di 18 ore ciascuno:

livello
PET per il biennio

livello
IELTS / FCE per il triennio

Il costo del corso, a carico delle famiglie, verrà definito con precisione in base al numero degli iscritti; alle famiglie spetterà l'onere di acquistare il libro per il corso, strumento irrinunciabile per poter frequentare le lezioni. Le lezioni saranno tenute da un insegnante madrelingua. I corsi inizieranno nei mesi di ottobre/novembre e termineranno in aprile. La frequenza regolare al corso (almeno 15 ore su 18) darà diritto al Credito Formativo per gli alunni del triennio; a tutti i partecipanti verrà comunque rilasciato dalla scuola un Attestato di Frequenza.

PROGETTO CERTIFICAZIONI

La scuola propone due sessioni di esame per le certificazioni Cambridge, livello **B1** (PET for schools) , **B2** (FCE for schools), **C1** (CAE).che si terranno presso le sedi del British Council o presso i locali del liceo, ente certificatore Cambridge, al raggiungimento di circa 50 iscrizioni per ciascuna sessione.

Profilo generale e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento al termine del corso di studi, almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, così declinato:

PRIMO BIENNIO (della conoscenza teorica)- B1 - Livello Intermedio o "di Soglia"

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti

che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

COMPETENZE

TRASVERSALI Transferable Skills

-

- comprendere testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale
- descrivere, in modo semplice, situazioni ed esperienze personali con pertinenza lessicale e grammaticale
- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni
- imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci

Modalita' di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Classi Prime Insegnare
a utilizzare il lessico specifico minimo corrispondente a quello previsto dal testo adottato nelle singole classi e a utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno, libri, materiale multimediale dei libri di testo.

Classi Seconde Insegnare
a leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere e ad affrontare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

COMPETENZA LOGICA

Alcune tipologie di esercizi sono basate sull'utilizzo di funzioni logiche:

il cloze test prevede la capacità di riconoscere in testi brevi la parola da inserire senza l'aiuto della multiple choice, il che richiede l'abilità di comprendere la lettura ma anche la relazione logico-grammaticale che connette le frasi.

Allo stesso modo verrà richiesta la lettura di brevi testi di livello medio da completare con paragrafi mancanti. Anche in questo caso si dovrà applicare la logica per individuare gli indizi che rivelano come i paragrafi possono essere inseriti nel brano.

Più in generale tutte le attività di reading e listening ispirate alle certificazioni linguistiche (PET), sono strutturate in modo da sviluppare le capacità logiche.

COMPETENZA LESSICALE

Nel biennio il progetto madrelingua è di particolare rilevanza per l'acquisizione del lessico. Le lezioni a tema prevedono la presentazione del lessico relativo e il suo utilizzo in esercitazioni orali in piccoli gruppi.

I libri di testo presentano sezioni apposite per ciascuna unità complete di wordstore e esercizi a multiple choice in cui la conoscenza del lessico è fondamentale.

Si comincia ad utilizzare la pratica del wordformation che permette di ampliare la conoscenza lessicale tramite la trasformazione delle parole sulla base della radice data.

E' previsto l'utilizzo di video e relativi gapped texts che potenziano il vocabolario permettendo il consolidamento di termini già conosciuti e l'apprendimento di nuovi.

Si comincia anche a lavorare su semplici esercizi che insegnino a derivare da una parola data i suoi sinonimi e i suoi contrari.

PUBLIC SPEAKING

Verranno proposte attività di brevi presentazioni alla classe di argomenti semplici e familiari o che riguardino ambiti di interesse personale.

Si farà particolare attenzione alla modalità in cui la presentazione verrà svolta (atteggiamento, voce, efficacia).

Sarà possibile utilizzare brevi e semplici video da youtube sottotitolati che gradualmente mostrano i punti fondamentali da seguire per parlare in pubblico in modo efficace.

Alla classe sarà richiesto un ascolto attivo e una partecipazione fattiva tramite domande e interventi.

Le lezioni saranno il più possibile partecipate e l'aspetto comunicativo sarà base fondamentale dell'apprendimento.

TEAM- WORK

Soprattutto durante le ore del lettore madrelingua e in laboratorio verranno proposti lavori da svolgere a coppie o in piccoli gruppi.

Anche le presentazioni alla classe potranno essere preparate in gruppo.

USO DELLE FONTI

I lavori proposti nell'ambito di educazione civica prevederanno la ricerca e l'uso di fonti che saranno vagliate per stabilirne l'autenticità e il valore.

Lo stesso lavoro verrà svolto sia per eventuali approfondimenti personali che presentazioni da proporre alla classe in relazione anche alle abilità di

team-work e public speaking.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

comprendere varie tipologie di messaggi di uso quotidiano

comunicare oralmente in modo efficace in situazioni quotidiane

leggere e comprendere testi scritti di vario genere (lettere, istruzioni, messaggi, questionari, annunci, brevi testi narrativi)

scrivere semplici testi (messaggi, lettere, risposte a domande aperte, riassunti)

acquisire

e usare correttamente le funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il lessico presentati nelle unità didattiche dei testi in adozione.

STRUMENTI E Metodi

-

Le

lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche, dando il più possibile priorità all'approccio comunicativo. Durante l'attività didattica in classe gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Contenuti

a)

funzioni

Gli

studenti dovranno saper riconoscere e usare in situazioni comuni le seguenti funzioni : sapersi presentare - saper salutare - chiedere e dare informazioni - chiedere e dire l'ora – esprimere in modo semplice sentimenti e opinioni - esprimere accordo o disaccordo - fare, accettare o rifiutare offerte e inviti - descrivere e confrontare persone e cose - chiedere e dare informazioni su quantità e prezzi - situare un'azione nel tempo - formulare ipotesi - riportare avvenimenti- chiedere e dare consigli.

b)

strutture morfo-sintattiche PRIMO BIENNIO

Articoli

determinativi e indeterminativi - sostantivi numerabili e non numerabili - plurale dei sostantivi (regolari e irregolari) - dimostrativi - aggettivi attributivi - aggettivi e pronomi interrogativi - aggettivi e pronomi possessivi - comparativi e superlativi - pronomi personali (soggetto e complemento) - ausiliari e loro uso - verbi regolari e irregolari - tempi verbali (uso e struttura : present simple and continuous, past simple, past continuous, present perfect simple, future forms, present perfect continuous, verbi modali - periodo ipotetico - forma passiva – frasi relative.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (numero ottimale di 2 valutazioni per classe nel trimestre e 3 nel pentamestre):

1)

prove orali che potranno essere di tipo formale e informale (ad es. semplici interventi dal posto e prove di ascolto con materiale registrato), valuteranno:

-
l'efficacia comunicativa

-
la correttezza morfo-sintattica

-
la precisione fonetica

-

la proprietà e la ricchezza lessicale

2)

prove scritte che potranno comprendere esercizi di reading-comprehension, scelta multipla e fill-in-the blanks su uso dei tempi verbali, fill-in the blanks su lessico e argomenti relativi alle diverse unità didattiche, rephrasing, **short writings**; la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 65-70% dei quesiti.

Tutti

gli elaborati scritti saranno corretti e valutati dall'insegnante e quindi commentati e controllati con la classe; saranno garantite la massima trasparenza sui criteri di valutazione e la possibilità di prendere visione degli elaborati stessi da parte delle famiglie.

Recupero

I docenti del Dipartimento di lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

recupero in itinere;

Settimana dedicata al recupero.

Saranno svolte delle ore extracurricolari per il supporto allo studio della lingua inglese.

Sono previste 10 ore per la classe prima e dieci per la seconda da svolgersi metà nel trimestre e metà nel pentamestre.

Ciascuna lezione verterà su uno o più contenuti grammaticali fondamentali e gli studenti potranno liberamente iscriversi tramite il sito del liceo.

CONTENUTI DIDATTICI

dal libro di testo: S. Key-V. Jones-S. Mainardi-D. Brayshaw, "Into Focus B1+", Pearson Longman

AA.VV. Get Inside Grammar,
English Alive, Mondadori-

Unit 1- Dynamic/stative verbs, present perfect continuous;

Unit 2 - Narrative tenses(past simple/continuous/perfect), verb patterns;

Unit 3- Present/past speculation (must, may/might/could, can't/couldn't), used to/would;

Unit 4- Future forms and future time clauses, future continuous and future perfect;

Unit 5- Articles, no article, a/an or the, Non-defining relative clauses;

Unit 6- I wish/If only, 2nd conditional, 3rd conditional;

Unit 7- Reported speech (statements, questions and imperatives);

Unit 8 - The passive, have/get something done

Attività di
laboratorio di lingue

Le strutture
morfosintattiche saranno approfondite con attività dal testo di grammatica in
adozione.

Matematica

Per gli obiettivi educativi della materia si fa riferimento alla programmazione di dipartimento

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA anno scolastico 2022/2023

Equazioni e disequazioni : equazioni fratte e letterali, inversione di formule. disequazioni: rappresentazione delle soluzioni, equazioni lineari intere e frazionarie. sistemi di disequazioni

Funzioni e piano cartesiano

Definizione di funzione. Piano cartesiano e grafico di una funzione. Funzioni di proporzionalità diretta e inversa. Funzioni lineari e di proporzionalità quadratica e cubica. Funzione quadratica. Retta nel piano cartesiano

Sistemi lineari

Equazione lineare con più incognite. Interpretazione grafica di un sistema lineare di due equazioni in due incognite. Risoluzione algebrica di sistemi lineari di due equazioni in due incognite: metodo di sostituzione e metodo di riduzione. Sistemi parametrici. Problemi di primo grado.

Radicali in R

Insieme dei numeri reali. Radicali di indice n . Condizioni di esistenza. Prima e seconda proprietà fondamentale. Proprietà invariantiva e sue applicazioni. Operazioni con i radicali. Razionalizzazione del denominatore di una frazione. Potenze con esponente frazionario e relative proprietà del calcolo.

Equazioni di secondo grado e di grado superiore

Equazioni di secondo grado: definizione, classificazione, risoluzione, relazioni tra radici e coefficienti. Problemi di secondo grado. Equazioni di grado superiore: equazioni binomie e trinomie, Equazioni risolvibili mediante scomposizione in fattori e legge di annullamento del prodotto.

Sistemi di grado superiore al primo

Risoluzione di sistemi di secondo grado di due equazioni in due incognite. Problemi di secondo grado. Sistemi di grado superiore al secondo.

Disequazioni

Risoluzione algebrica e grafica di una disequazione lineare. Risoluzione grafica e risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado. Segno del trinomio di secondo grado. Disequazioni frazionarie. Sistemi di disequazioni. Segno di un prodotto di fattori di primo o secondo

grado.

Geometria euclidea

Parallelogrammi e piccolo teorema di Talete. Luoghi geometrici. Circonferenza e cerchio. Punti notevoli di un triangolo. Poligoni inscritti e circoscritti. Equivalenza delle superfici piane. Teoremi di Pitagora e di Euclide. Relazioni metriche: triangolo equilatero, triangolo con gli angoli di 90° , 60° e 30° , triangolo rettangolo isoscele. Grandezze proporzionali. Teorema di Talete e sue conseguenze. Triangoli simili e applicazioni.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
2. Conoscere le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e utilizzarlo in modo rigoroso nella risoluzione dei problemi
3. Saper analizzare un problema e scegliere tra diversi metodi di soluzione il più opportuno
4. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti
5. Esporre oralmente, in modo corretto e rigoroso, le conoscenze apprese. Saper motivare, utilizzando anche gli strumenti della logica matematica, il procedimento risolutivo di un esercizio o di un problema.

B. Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

1. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi
2. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo ed eventualmente utilizzando applicazioni specifiche di tipo informatico.

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali partecipate

- problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)

- esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale

- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti.

E' prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline, soprattutto la fisica

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor), sportelli pomeridiani disciplinari corsi di recupero e pausa didattica

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe o sulla piattaforma Classroom, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale .

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Verifica con test o svolgimento on line

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro
3. Capacità di calcolo
4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio

della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A)

Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B)

Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C)

Sviluppare
l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

1. Utilizzare in modo autonomo il libro di testo utilizzando anche il materiale multimediale di consultazione, approfondimento ed esercitazione, a integrazione della lezione in classe;
2. stendere una relazione di laboratorio o essere in grado di descrivere lo svolgimento dell'esperimento.

B. Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

1. Verificare ipotesi esplicative e predittive su semplici fenomeni;
2. interpretare alla luce dei riferimenti teorici semplici fenomeni fisici;
3. identificare e descrivere mediante modelli matematici relazioni tra grandezze fisiche con particolare riferimento allo studio del moto del punto materiale;
4. formalizzare un problema di fisica utilizzando modelli quantitativi per la loro risoluzione;
5. costruire e saper leggere opportunamente i grafici della cinematica;
6. lavorare in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, perseguendo consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione operativa e di misura;
7. utilizzare gli strumenti di calcolo utili per l'elaborazione e la sintesi dei dati raccolti dalle attività svolte in laboratorio (calcolatrice scientifica ed eventualmente foglio Excel).

CONTENUTI

Equilibrio del punto materiale e del corpo rigido (ripasso)

Ripasso sull'equilibrio del punto materiale e sul momento di una forza.

Equilibrio dei fluidi

La pressione nei fluidi, il principio di Pascal e la legge di Stevino. Il principio di Archimede.

La velocità

Introduzione allo studio dei moti; il moto rettilineo, la velocità media, la velocità istantanea; il moto rettilineo uniforme e suoi grafici.

L'accelerazione

Moto vario su una retta, l'accelerazione media, l'accelerazione istantanea, il moto rettilineo uniformemente accelerato e i suoi grafici; caduta libera e lancio verso l'alto.

I moti nel piano

Grandezze cinematiche come vettori, composizione di moti. Moto dei proiettili. Moto circolare uniforme.

I principi della dinamica

La dinamica, il primo principio della dinamica, il secondo e il terzo principio della dinamica. La caduta libera, la forza peso e la massa. Moto lungo un piano inclinato. Dinamica del moto parabolico. Forza centripeta.

Ottica geometrica

I raggi di luce. Leggi della riflessione, specchi piani, specchi sferici. Leggi della rifrazione; riflessione totale. Lenti.

METODOLOGIA

Gli

argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A

conclusione di un argomento si risolveranno esercizi applicativi. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Coerentemente

con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche sull'operatività con esperienze in laboratorio in modo da promuovere attività di gruppo e di collaborazione tra pari.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: corso di recupero nel pentamestre, sportelli disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a conferenze scientifiche.

STRUMENTI DI LAVORO

Lo strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato da fotocopie con esercizi di rinforzo; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze di laboratorio e eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche.

Si farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti di simulazione di fenomeni fisici e del materiale multimediale allegato al testo.

E' richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo; esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche; relazioni sull'attività di laboratorio.

Alcune verifiche potranno avere nella valutazione un peso minore del 100%.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

-
i

risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;

-

gli

interventi durante le lezioni:

-

capacità

di osservazione,

-

di

formulazione delle ipotesi;

-

la

compilazione degli schemi di relazione delle eventuali attività svolte in laboratorio.

-

l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Scala

per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i

contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo

studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

- 1) Acquisizione di un preciso e rigoroso metodo di studio; imparare a prendere appunti e a compilare in modo ordinato il quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate;
- 2) Migliorare la volontà di dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato, con interventi pertinenti e nel rispetto delle opinioni altrui;
- 3) Acquisire la capacità di esporre in modo efficace, utilizzando il lessico specifico della materia;
- 4) Partecipare responsabilmente alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione;
- 5) Acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso la partecipazione ai progetti proposti;
- 6) Rispettare il bene comune;
- 7) Incentivare l'impegno personale, il rispetto delle consegne e la partecipazione attiva alle lezioni;

Abilità, competenze disciplinari

1. lettura e comprensione di un testo
2. Imparare ad affrontare con sicurezza prove di diverso tipo e a produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

Riguardo il primo punto, verranno proposti esercizi finalizzati alla comprensione del testo.

Per il secondo punto saranno proposti test a risposta multipla, domande a risposta aperta e relazioni di laboratorio.

COMPETENZE

Conoscere e comprendere i contenuti disciplinari;

Sviluppare le proprie capacità di organizzazione e comunicazione dei dati;

Acquisire ed utilizzare un adeguato linguaggio tecnico-scientifico;

Osservare e intuire la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale.

Acquisire e mettere in atto consapevolmente le norme di sicurezza in laboratorio

Contenuti didattici

TRIMESTRE

Biologia

Cenni di chimica riguardanti i concetti generali di legame, struttura e proprietà della molecola d'acqua.

Le Biomolecole

L'organizzazione dei viventi.

Procarioti ed Eucarioti

LA CELLULA

La cellula: strutture e funzioni

Struttura e funzioni della membrana plasmatica, i trasporti.

Gli organelli cellulari

Il metabolismo

LA DIVISIONE CELLULARE E LA RIPRODUZIONE

La divisione cellulare e la riproduzione dei viventi.

Il ciclo cellulare e la mitosi ; la meiosi e il crossing over .

Le alterazioni del numero e della struttura dei cromosomi

PENTAMESTRE

I MODELLI DI EREDITARIETA'

Le leggi di Mendel L'estensione della genetica mendeliana Le basi cromosomiche dell'ereditarietà; I cromosomi sessuali e i caratteri legati al sesso

DARWIN E LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE

Charles Darwin e la teoria della selezione naturale

CHIMICA

CONCETTI GENERALI DELLA CHIMICA

Miscugli omogenei ed eterogenei

Le sostanze pure: elementi, composti

Leggi ponderali

Il concetto di mole.

Metodi

lezioni frontali

ricerche individuali e discussioni

relazioni laboratorio

recupero in itinere

Strumenti

Testi adottati, utilizzo della multimedialità, eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche sul territorio.

ORA DI POTENZIAMENTO

L'ora di potenziamento potrà essere utilizzata per:

attività di laboratorio, approfondimenti, stesura delle relazioni di laboratorio

Criteri di verifica e valutazione

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e la risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimativa.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo

logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Programmazione del laboratorio classi seconde

TRIMESTRE

Sicurezza nei laboratori, vetrerie e strumenti. Indicazioni per una corretta stesura delle relazioni di laboratorio. Proprietà dell'acqua. Reattivi e biomolecole. Parti e uso del

microscopio ottico, osservazione in vivo di cellule vegetali e animali.

Osmosi, ambienti ipotonici e ipertonici.

Riconoscimento delle fasi di mitosi e meiosi in schemi e foto.

PENTAMESTRE

Miscugli omogenei ed eterogenei e metodi di separazione.

Legge di conservazione della massa.

OBIETTIVI E COMPETENZE

- saper utilizzare in modo corretto il laboratorio
- saper osservare i fenomeni, interpretarli e descriverli in modo chiaro;
- saper formulare ipotesi in risposta a quesiti

- acquisire un corretto linguaggio scientifico

CRITERI DI VALUTAZIONE

Uso responsabile delle strumentazioni di laboratorio

Corretta interpretazione dei protocolli

Corretta stesura delle relazioni

Dimostrazione dell'acquisizione dei principali concetti alla base delle tematiche della biologia e della chimica trattate in laboratorio nel corso dell'a.s.

Storia e geografia

Obiettivi educativi

- Conoscere il passato e l'attuale contesto ambientale, socio-economico e politico-istituzionale, per riconoscere le radici storiche che ci collegano al mondo antico e comprendere meglio la realtà contemporanea in tutti i suoi aspetti;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali

Competenze trasversali

- Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato
- Conoscere il lessico di base delle discipline
- Saper utilizzare consapevolmente gli strumenti funzionali allo studio: manuale, atlante, materiale di approfondimento, PPT, grafici, carte storiche e geografiche, fonti

Competenze disciplinari

Storia:

.
Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nel loro contesto spaziale

.
Assimilare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, abituandosi al confronto col mondo attuale

.
Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia del mondo, dell'Europa e dell'Italia

.
Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse

.
Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici

.
Cogliere i nessi di causa-effetto

.
Sintetizzare e schematizzare contenuti di natura storica

.
Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni

Geografia

.
Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della Geografia

.
Utilizzare consapevolmente le diverse forme di rappresentazione cartografica

.
Riconoscere gli aspetti socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti

.
Comprendere le relazioni che intercorrono tra le caratteristiche ambientali, socio-economiche, culturali e demografiche di un territorio

.
Inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale

.
Rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle, anche attraverso gli strumenti informatici

Abilità disciplinari

.
Seleziona e consulta le fonti informative e utilizza in modo pertinente le informazioni acquisite

.
Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina

.
Sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare

.
Legge, comprende e analizza diversi tipi di fonti

.
Legge e interpreta, avvalendosi di diversi metodi, concetti e strumenti, i diversi prodotti artistici

.
Coglie le relazioni tra ambiti scientifici, tecnologici ed umanistici

.
Contestualizza scoperte e invenzioni, cogliendone la portata all'interno del processo di sviluppo di una civiltà

.
Descrive e analizza un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della Geografia

.
Legge, analizza e realizza grafici e carte tematiche

Contenuti didattici

La grande crisi della Repubblica

Roma
al tempo delle guerre civili

L'impero
di Augusto

Dopo
Augusto: i primi due secoli dell'impero

Il
seme dell'odio: gli ebrei dalla distruzione del Tempio alla Shoah

L'apogeo
dell'impero

L'ONU
e il mondo globale

L'impero
a rischio: il III secolo

L'impero
di Costantino

Il
continente africano

L'Oriente
e l'Occidente romano si separano

I
regni romano-barbarici e la fine dell'unità del Mediterraneo

Le
nuove società dei regni

L'Islam

Il
continente asiatico

L'impero
romano d'Oriente o impero bizantino

Arabi
e Bizantini

L'Europa
carolingia

L'Europa
e l'Europa unita

L'Europa

nell'età dei signori

Il
continente americano

Educazione civica - Agenda 2030

Obiettivo 5: il gender gap

Obiettivo 2: La fame e la sicurezza alimentare

N.B. Il programma potrà subire tagli e variazioni dovuti a diminuzione imprevista delle ore di lezione disponibili o a scelte didattiche rese necessarie nel corso del suo svolgimento.

Metodi:

Gli obiettivi prefissati saranno perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e adattabili alla realtà di ciascun alunno:

1.

Lezione frontale per offrire un quadro di riferimento complessivo, cioè un'intelaiatura di fatti e problemi di ordine generale, in cui poter inserire aspetti contenutistici giudicati di particolare rilevanza, presentati in forma problematica.

2.

Discussione guidata dall'insegnante e aperta a tutti i contributi possibili da parte dei ragazzi, per favorire l'insorgere di un atteggiamento di rispetto verso le opinioni altrui e di un'autonomia operativa e critica;

3.

Flipped classroom: argomenti presentati dall'insegnante (mediante video o file audio o materiale didattico realizzato da università o enti di formazione accreditati) allo studio individuale per riservare il tempo scuola all'esercitazione, all'approfondimento, allo scioglimento di dubbi e alla ricerca di strategie efficaci per superare le difficoltà;

4. Utilizzo "intelligente" del manuale e di tutte le sue risorse (schede di sintesi, controllo dell'apprendimento mediante le sezioni "verifica" rapida, PPT di riepilogo, mappe da completare o da utilizzare per organizzare l'esposizione orale)

5.

Esercitazioni in classe sui "laboratori di competenze" per consolidare le conoscenze, imparare a schematizzare, operare collegamenti, collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo, acquisire o consolidare la conoscenza del lessico specifico, individuare i nessi di causa-effetto, imparare ad analizzare fonti di vario tipo e documenti storiografici, rielaborare sia in forma scritta che in forma orale le conoscenze acquisite;

6.

Correzione sistematica dei compiti assegnati, effettuata o direttamente in classe o ritirando i quaderni, affinché gli allievi si abituino a lavorare con regolarità e possano costantemente controllare i risultati del proprio operato;

7.

Esercitazioni sugli strumenti propri della disciplina (uso delle mappe, dei siti internet, lettura analitica dei testi e utilizzo mirato delle fonti iconico-visive);

Strumenti

Libro

di testo, video lezioni, PPT, atlanti, carte storiche e geografiche, carte tematiche, grafici, tabelle, fonti, fonti iconografiche, tavole cronologiche, LIM, documentari, Internet.

Criteri di verifica e valutazione

Le

verifiche, almeno due sia per il trimestre che per il pentamestre, saranno effettuate mediante:

.

colloqui orali

.

prove oggettive di varia tipologia

.

compiti assegnati per casa che saranno utilizzati per valutare la costanza e la serietà nell'impegno e per acquisire ulteriori elementi di valutazione complessiva sulle conoscenze e abilità dello studente.

I criteri di valutazione sono sempre esplicitati agli allievi.

Saranno stimulate le capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

Si prevede una costante attività di recupero in itinere svolta mediante ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle verifiche svolte, utilizzo dei materiali che corredano il libro di testo.

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

Potenziare le conoscenze lessicali e le competenze espositive, sia in forma orale che scritta, con cui si veicolano i contenuti disciplinari della storia dell'arte, con particolare attenzione alla capacità di lettura dei codici espressivi, storici e simbolici veicolati dai manufatti artistici. Per il disegno tecnico, si affineranno le competenze nell'utilizzo delle varie procedure apprese, implementando gradualmente un approccio sempre più progettuale, flessibile e variato attraverso l'utilizzo delle tecniche di rappresentazione proiettiva.

Abilità, competenze disciplinari

- Utilizzare in modo metodico e consapevole il lessico specifico della storia dell'arte, al fine di comprendere a pieno i contenuti della disciplina, veicolati dal libro di testo, e organizzare con efficacia e pertinenza la loro esposizione, in forma orale e scritta, sondando l'efficacia delle proprie competenze espressive.
- Utilizzo consapevole dei codici linguistici del disegno tecnico per acquisire, da subito, un approccio avveduto alla valenza descrittiva, sintetica, espressiva della comunicazione grafica che nella classificazione e riconoscimento delle proprietà delle figure geometriche e dei solidi.
- Corretto utilizzo delle attrezzature da disegno, dei glossari di storia dell'arte (glossari sia terminologici che iconici), del materiale di supporto allo studio messo a disposizione dall'insegnante.
- Comprendere la natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici ed architettonici, sapere attribuirvi una grammatica e una sintassi; riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria compositive.
- Sapere utilizzare correttamente le procedure esecutive del disegno tecnico apprese, anche al cospetto di una diversificazione delle prove valutative.
- Imparare a organizzare tempi e metodi efficaci per lo studio domestico.
- Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti (cartacee, informatiche e multimediali).
- Interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
- Imparare a progettare la presentazione di un lavoro di ricerca svolto in gruppo attraverso strumenti informatici e multimediali.

Contenuti didattici

DISEGNO

- La Tassellazione del piano
- Le Proiezioni ortogonali di figure geometriche piane
- Le Proiezioni ortogonali di figure geometriche piane inclinate rispetto ai piani di riferimento
- Le Proiezioni ortogonali di gruppi di solidi
- Sezione di solidi (piramide, prismi) con piani paralleli ai piani di riferimento
- Introduzione allo studio delle proiezioni assonometriche. Le varie tipologie di assonometria.
- Assonometrie di solidi.
- Se il tempo lo consentirà: sezione di solidi in assonometria, sezioni coniche in assonometria.
- Assonometrie di elementi architettonici .
- .

STORIA DELL'ARTE

Arte etrusca: la città, l'architettura sacra: il tempio, l'architettura funeraria, la scultura

Arte Romana: gli ordini architettonici greci, l'arco etrusco. L'architettura dell'utile; i luoghi del divertimento (terme, teatri, anfiteatri); la domus, il tempio. La scultura di propaganda, il ritratto.

L'arte tardoantica e paleocristiana; la grandiosità dell'architettura civile; continuità e mutamento, Roma da capitale a centro simbolico,, Costantinopoli e l'arte bizantina, Santa Sofia, Ravenna capitale bizantina.

Il romanico: linguaggi e tecniche, le cattedrali, elementi strutturali. l'architettura romanica in Italia; Sant'Ambrogio a Milano, Como, Pavia, Duomo di Modena, Parma. Romanico di influenza Bizantina: San Marco a Venezia; l'Italia centrale, Firenze, Pisa e Roma. L'area meridionale: San Nicola a Bari, la Sicilia Arabo-Normanna; la scultura e la pittura romanica.

Il Gotico, la sua architettura e le tecniche costruttive, la simbologia della luce. Origine e diffusione del Gotico in Francia, in Germania e in Italia.

La scultura e la pittura del duecento; scultura gotica: Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio.

La pittura in Italia: verso il naturalismo; Cimabue e Giotto; Giotto

METODI

- Lezione frontale e partecipata.
- Laboratori.
- Lavori di gruppo e in modalità flipped classroom.

- Esercitazioni con utilizzo di applicativi e risorse digitali.

STRUMENTI

Utilizzo della LIM.

Utilizzo di materiale audio-video, di risorse web.

Produzione di materiale multimediale con l'ausilio di Padlet, Clilstore, Learningapps.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la storia dell'arte si prevedono:

- verifiche scritte e orali per entrambi i periodi

Per il disegno si valuterà:

- il lavoro svolto in laboratorio sotto forma di elaborati grafici;

- eventuali test per la valutazione delle conoscenze teoriche alla base delle applicazioni grafico-tecniche.

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.

B. Conoscenza delle procedure tecniche.

C. Resa grafica, precisione, completezza.

D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.

E. Autonomia nell'applicazione di regole e procedure a seconda delle necessità.

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.

B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di lettura del fenomeno artistico.

C. Capacità di leggere planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi architettonici.

D. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati.

E. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

Recupero

Eventuali recuperi per valutazioni insufficienti nel disegno tecnico saranno svolti in itinere, durante le ore di lezione.

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

1. Assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti dei compagni, dei docenti e dell'ambiente palestra; assistere i compagni in difficoltà e sostenersi vicendevolmente.
2. Sapere giocare con rispetto di sé stessi e degli avversari: il "Fair play"
3. Saper cogliere l'importanza di utilizzare un abbigliamento sempre adeguato durante le ore di lezione (tuta, scarpe da ginnastica), abbigliamento volto alla consapevolezza dei concetti di sicurezza e benessere
4. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Movimento

1. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive
2. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento
3. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente
4. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette

Linguaggi del Corpo

1. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive
2. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni

Gioco e Sport

1. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
2. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive
3. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio
4. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture

Salute e Benessere

1. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso
2. Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti
3. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.

CONTENUTI DIDATTICI 1° PERIODO-TRIMESTRE

- Capacità motorie coordinative: giochi ed esercizi
- Capacità motorie condizionali: resistenza e mobilità
- Kinball: fondamentali individuali e di squadra
- Pallamano: fondamentali individuali e di squadra
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra
- Capacità motorie: argomento teorico

2°PERIODO-PENTAMESTRE

- Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra
 - Calcio: fondamentali individuali e di squadra
 - Flag football: fondamentali individuali e di squadra
 - Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, salto in alto frontale e laterale
 - Tornei sportivi pallavolo, pallacanestro, calcio...
 - Apparato muscoloscheletrico: argomento teorico
- A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:
1. Circuiti motori di coordinazione
 2. Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motorispecifici
 3. Esercizi di coordinazione a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori.

4. Esercizi di articolarietà e mobilitazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Metodi

La programmazione del primo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le

qualità fisiche di ogni alunno (velocità, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la spiegazione e illustrazione dell'argomento che possa stimolare

l'interesse dell'intero gruppo classe In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a

stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria

tutti gli alunni.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare

personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.

2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni

pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla

validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia

dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA

INSUFFICIENTE L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.

BASE L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).

INTERMEDIO L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).

AVANZATO L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione
che nasce dal rischio inutile.

Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo
Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità
di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di
futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che
lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.

Il valore di tutte le
abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Religione

Obiettivi educativi

Dal punto di vista cognitivo:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la coerenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista relazionale l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Con particolare riferimento al secondo anno di Liceo, le competenze relazionali su cui ci si focalizza sono volte maggiore consapevolezza dei rapporti da tenere con i docenti e all'interno della classe perché siano funzionali al successo formativo individuale e collettivo.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunn* alla fine del primo biennio sono le seguenti:

- Consapevolezza delle domande che l'uomo si pone e si è sempre posto e della stretta relazione di queste domande con la risposta religiosa.
- Confronto con la risposta cristiano-cattolica a queste domande:
 - o origine del cristianesimo, nella sua radice ebraica
 - o la Bibbia nel suo valore storico, letterario, religioso e fonte del cristianesimo
 - o la persona e il messaggio di Gesù Cristo

o le tappe fondamentali della storia della Chiesa nel primo millennio, anche come contributo alla nascita e allo sviluppo della cultura europea

- Presa di coscienza che le scelte fondamentali della vita hanno un valore etico e che il cristianesimo le orienta verso

o la responsabilità verso se stessi e gli altri

o la ricerca della verità e della giustizia

o l'impegno per il bene comune

o la costruzione della pace

- Capacità di riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri

- Conoscenza del linguaggio religioso cristiano-cattolico nelle sue diverse espressioni bibliche, ecclesiali ed anche artistiche e culturali

- Conoscenza della natura della Chiesa e del significato della sua attività

- Presa di coscienza della diversità di religioni e di posizioni culturali diverse e del loro significato

- Capacità di dialogo rispettoso con queste ultime, alla ricerca di punti in comune pur nella valorizzazione delle differenze come ricchezza e contributo alla verità

Contenuti didattici

La programmazione dei contenuti didattici è organizzata concettualmente per moduli che tuttavia non hanno pretesa di sistematicità. Durante le singole lezioni, i vari contenuti specifici qui sotto elencati possono essere anticipati, intrecciati, rinviati, ampliati o ridotti.

La programmazione è generica e generale per ogni anno di corso. Le dinamiche di classe e il rapporto didattico/educativo che si stabilisce in ognuna di esse determinano le diverse sottolineature ed anche gli eventuali scostamenti dal programma generale. Ciò è reso possibile dalla particolare natura normativa ed epistemologica dell'IRC.

Solo in fase di programma svolto potrà essere chiaro il percorso affettivamente proposto. Il format consuntivo del programma svolto difficilmente ricalcherà peraltro lo schema proposto in questa fase preventiva.

Il programma didattico per il SECONDO ANNO prevede

Modulo Introduttivo _ L'anno dello Scriba

La caratteristica didattica ed educativa del secondo anno al Liceo può essere descritta con l'espressione "Anno dello Scriba". La riflessione che si propone, attraverso attività di vario genere, mira a far comprendere che questo nuovo periodo formativo è occasione per appropriarsi in modo più maturo del percorso, delle nozioni e dei metodi in modo da diventare "padroni" della propria conoscenza, declinata in nozioni, abilità e competenze.

Il riferimento è il versetto evangelico in cui lo scriba che diviene discepolo è un padrone di casa che dal suo tesoro sa estrarre cose nuove e cose antiche. Il versetto qui interessa non tanto per il suo significato religioso, ma per quello motivazionale, per stimolare appunto il corretto atteggiamento nei confronti del nuovo impegno scolastico.

Moduli Antropologici _ 1 / A Cimma di F. De André: religiosità della vita quotidiana, spiritualità e materialismo, atteggiamento religioso e superstizione

La riflessione parte dalla canzone di De André che in modo inaspettato apre il discorso sui rituali quotidiani presenti nel mondo antico, sulla religiosità quotidiana legata all'armonia con l'ambiente naturale e alla meraviglia, all'incontro di varie espressioni religiose.

Il discorso si amplia sulla differenza tra spirito religioso e superstizione, e tra spiritualità e materialismo. L'obiettivo è far emergere la dimensione religiosa anche al di là di un sistema organizzato di credenze, di religioni codificate.

Moduli Antropologici _ 2 / Mito, rito e simbolo - Religione come rapporto tra Sacro e Profano

Le religioni nascono come strutturazione concreta e modalità di gestione di quel rapporto tra realtà naturale e soprannaturale, tra sacro e profano che l'umanità ha sempre intuito in ciò che della sua vita non è riuscita a spiegare e ad afferrare. Il mito, il rito e il simbolo sono le tre modalità con cui l'uomo cerca di raccontare l'indicibile, tenersi in contatto con ciò che apparentemente è invisibile, trasmettere i significati religiosi.

Il linguaggio mitico, rituale e simbolico era molto importante nel mondo antico, di cui costituiva le basi, ma non è stato abbandonato nei tempi moderni e contemporanei e non è stato soppiantato dall'esattezza dei linguaggi scientifici, che rispondono in realtà con altri metodi ad altre domande. Il simbolo soprattutto è un elemento costitutivo dell'umano; si modifica ma non scompare.

Modulo Biblico _ La Bibbia come Rivelazione di Dio

Per almeno due delle tre grandi religioni monoteiste la Bibbia è Rivelazione di Dio (più che della Parola di Dio) e anche la terza religione monoteista riconosce alla Bibbia una "verità" religiosa molto ampia, tanto da avere origine in parte dai suoi stessi racconti.

L'analisi della struttura della Bibbia Ebraica (il Tanak) e di quella cristiana vuole mostrare il che senso quei testi vengono definiti Sacri, a partire da ciò che raccontano e perché lo raccontano. Le influenze che la Bibbia e la cultura ebraico-cristiana hanno soprattutto sulla nascita dell'Islam amplifica e approfondisce questo discorso. La Bibbia è opera dell'uomo che riflette l'esperienza di Dio: in questa logica si legge il tema dell'ispirazione. In questo emerge la differenza con il Corano, che verrà messa in luce nel modulo storico-religioso previsto per quest'anno.

Modulo Storico-religioso _ Islam, l'altra grande religione del Libro

Nata a partire dalla religiosità ebraica e cristiana, come reazione al politeismo opportunistico dell'Arabia l'Islam è l'altra grande religione rivelata, in cui Dio viene a cercare l'uomo. Nata in un contesto molto contrastato, la religione di Maometto sviluppa elementi caratteristici che la differenziano da subito dalle due tradizioni da cui inizialmente si alimenta. La conoscenza degli elementi in comune e delle differenze aiuta a comprendere tutte e tre le grandi tradizioni religiose che hanno plasmato il nostro mondo moderno e contemporaneo.

L'esempio del Corano serve a capire perché l'Islam appare più rigido del cristianesimo, la conoscenza della corrente mistica dei Sufi serve a ridimensionare una visione un po' limitata di questa religione. Così si possono approfondire con maggiore consapevolezza pratica religiosa, riti e feste nell'Islam.

La comprensione della storia islamica è fondamentale per fare luce sulle questioni dell'Islam attuale: le divisioni interne, il rapporto con la politica e lo Stato e quelle che impattano di più sul rapporto con il resto del mondo: diritti umani, fondamentalismo, la condizione della donna - L'esempio della cucina halal serve per domandarsi se sia impossibile o invece strettamente necessario il dialogo tra cultura islamica e cultura occidentale. Quanto poi al dialogo tra Cristianesimo e Islam, si tratta di una necessità storica.

Modulo Teologico-Ecclesiale _ Il nucleo della Fede Cristiana

Cosa crede il cristiano? Questa domanda a bruciapelo è occasione per la riflessione sul mondo cristiano, nelle sue articolazioni. Cosa dovrebbe essere irrinunciabile per il credente cristiano? Quanto emerge di questo nucleo fondante dalla vita e dalla testimonianza dei cristiani concretamente operanti nel mondo? Le varie confessioni cristiane cosa condividono e per che cosa si dividono?

L'anima, la resurrezione dai morti, una vita per l'eternità... L'indifferenza per questi temi, il loro rifiuto oggi si giustifica spesso con il ricorso alla scienza. Ma questa contrapposizione è fondata? E questi temi hanno a che fare con il "miracolo" e con l'idea del trascendente?

Modulo etico-esistenziale _ Il male nel mondo

Un tema che viene spesso confuso con il tema di Dio è quello del male e della sofferenza. L'attualità ci mostra molte situazioni di male: le guerre, il clima impazzito, la povertà e la stessa vita umana è segnata dalla sofferenza, prima tra tutte quella della malattia. L'indagine sulla radice del male non avrà mai fine.

Al di là di tenere viva la domanda, sul fronte delle risposte la lotta per diritti umani, la solidarietà e il donarsi per gli altri alla portata di tutti, e ottengono anche risultati. E hanno anche risvolti impensabili.

Una risposta certamente sbagliata è invece la pena di morte e la giustizia oppressiva: si può fare il male per ottenere un bene? E allora esistono dei poteri buoni?

Moduli Esperienziali e di attualità

In seconda Liceo ragazze e ragazzi dovrebbero essere sempre più consapevoli della complessità dei rapporti personali e iniziare a guardare il mondo circostante con sempre maggiore attenzione. Tematiche di attualità tra cui problematiche socio-politiche particolarmente rilevanti, realtà culturali legate alla comunicazione, ai social media, all'arte e allo sport con le loro implicazioni anche psico-sociali sono legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e richiedono a volte di essere messe a tema e discusse già a questa età.

Ci sono poi le varie Giornate e ricorrenze nazionali e internazionali di cui è costellato l'anno scolastico. L'evidenziazione e la riflessione su alcune di queste (ciclicamente o in modo più selettivo) vuole sottrarre le stesse alla banalizzazione e all'ipocrisia tipica del "una volta all'anno", cercando di mettere in luce aspetti ed esperienze originali e di fondare le motivazioni di queste ricorrenze per estenderne il valore alla vita quotidiana. Il carattere celebrativo anche dal punto di

vista civile ha grande affinità con il tema religioso, così come la necessità di avere giorni speciali e festivi, che interrompano e diano senso e motivazione alla ferialità

Le tematiche di questi moduli potranno essere a volte estemporanee e monografiche, a volte più strutturate e già a partire dalla Prima potranno essere sviluppate anche a partire da proposte e richieste della classe, come gruppo e come singol*

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo de* student*.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno anche a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'attualizzazione e la l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrà essere rappresentata dalle tecniche di animazione, che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura, sulla loro importanza e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà a* ragazz* di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione de* ragazz* attraverso le piattaforme digitali.

L'utilizzo degli strumenti digitali che in epoca post-Covid sono entrati a far parte dello strumentario didattico sarà valutato a seconda dell'utilità per gli argomenti trattati e della capacità ricettiva della classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti i riferimenti al testo e si utilizzeranno le proposte di attività e le risorse multimediali.

La scelta e l'utilizzo combinati dei vari metodi e strumenti saranno il più possibile adattati alla situazione didattica (situazione della classe, numero de* student*, stato di avanzamento del

percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Criteri di misurazione e valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare a* ragazz* il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevol* dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre si farà una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Studentesse e studenti desideros* di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitat* e guidat* ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Firme

Disegno e storia dell'arte Distefano Maria

Fisica Coda Margherita

Inglese Minerva Alessandro

Italiano e latino Gallo Maria Angela

Matematica Lucchelli Elisabetta

Religione Borasi Natale

Scienze Meledandri Giuliana

scienze lab Meledandri Giuliana

Scienze motorie Naccari Francesco

Storia e geografia Rezzani Anna